

Nuovo stallo sulla Brexit
Temi della giornata

- Macro: in calo il morale delle imprese francesi a ottobre.
- Azionario: prese di profitto sui listini statunitense ed europei su cui pesano soprattutto le vendite dei titoli tecnologici.
- Risorse di base: petrolio debole dopo il nuovo incremento delle scorte statunitensi.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(••) Fiducia dei consumatori di ottobre, stima flash		-6,7	-6,5
Francia	(•) Fiducia delle imprese di ottobre	99	102	102
	Aspettative per la propria impresa di ottobre	4,0	5,0	4,0
Giappone	(•) Vendite al dettaglio a/a (%) di settembre	23,1	-	2,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Focus dollaro statunitense.

23 ottobre 2019
10:30 CET

Data e ora di produzione

23 ottobre 2019
10:34 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	388	0,03	18,02
FTSE MIB	22.487	0,04	22,72
FTSE 100	7.212	0,68	7,20
Xetra DAX	12.755	0,05	20,79
CAC 40	5.658	0,17	19,60
Ibex 35	9.380	-0,24	9,84
Dow Jones	26.788	-0,15	14,84
Nikkei 225	22.625	0,34	13,04

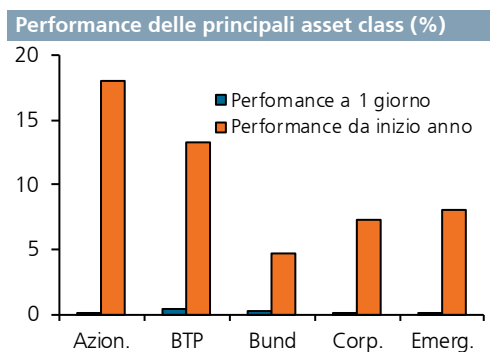
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,23	-1,10	-69,90
BTP 10 anni	0,92	-6,00	-181,80
Bund 2 anni	-0,66	0,60	-4,80
Bund 10 anni	-0,37	-2,40	-61,00
Treasury 2 anni	1,59	-2,66	-89,34
Treasury 10 anni	1,76	-3,86	-92,35
EmbiG spr. (pb)	181,25	1,00	-57,16
Main Corp.(pb)	50,59	-0,40	-37,78
Crossover (pb)	225,60	-0,43	-128,09

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,11	-0,09	2,72
Dollaro/yen	108,58	0,00	0,98
Euro/yen	120,96	-0,11	3,71
Euro/franco svizzero	1,10	0,19	2,13
Sterlina/dollaro USA	1,30	-0,20	-1,60
Euro/Sterlina	0,86	0,10	4,25
Petrolio (WTI)	54,16	1,59	19,27
Petrolio (Brent)	59,70	1,26	10,97
Gas naturale	2,27	1,52	-18,83
Oro	1.484,19	-0,03	15,81
Mais	388,00	0,19	-2,39

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+0,04% a 22.487)

ATLANTIA: aggiornamento su Aspi. Autostrade per l'Italia (Aspi), del gruppo Atlantia, affiderà le attività di monitoraggio e sorveglianza sulle infrastrutture a una società esterna da selezionare, e non più alla controllata Spea Engineering. Il piano avviato da Aspi nel 2019 per dare impulso ai lavori su ponti e viadotti della rete autostradale prevede risorse per oltre 360 milioni di euro e più di 350 interventi su tutta la rete gestita da Autostrade per l'Italia in concessione. Tale importo si va ad aggiungere al programma di manutenzione e investimenti in corso sulla rete di Aspi. Spea è la società che all'interno del gruppo Atlantia si è occupata dei controlli sulla sicurezza di ponti e viadotti ed è stata coinvolta nell'inchiesta sul crollo del ponte Morandi di Genova. A settembre la Guardia di Finanza ha emanato 9 misure cautelari nei confronti di dirigenti e tecnici di Aspi e Spea Engineering.

ENI: valuta il ritiro della licenza esplorativa vicina a Kashagan. Secondo fonti di stampa (MF) la società starebbe pensando di ritirarsi dal progetto esplorativo denominato Kalamkas confinante con il più noto Kashagan nell'offshore del Caspio. La decisione verrebbe in seguito al ritiro di Shell dal progetto di altre riserve di idrocarburi presenti nella zona.

FIAT CHRYSLER: investimenti a Mirafiori. La società ha annunciato la realizzazione a Mirafiori di un centro di assemblaggio batterie, che verranno utilizzate sulle nuove generazioni di modelli full electric del gruppo. L'investimento previsto in una prima fase sarà di circa 50 milioni di euro, mentre i lavori di preparazione partiranno nella prima parte del 2020.

Altri titoli

FINCANTIERI – LEONARDO: smentita integrazione. In una intervista a La Stampa l'AD di Fincantieri Giuseppe Bono esclude che un'integrazione con Leonardo possa creare valore. Per quanto riguarda il dossier Naval Group, Bono afferma che il negoziato è decisamente avanti.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Recordati	37,40	1,69	0,31	0,35
Azimut Holding	18,50	1,65	2,44	1,26
Italgas	5,72	1,38	2,00	2,32
Davide Campari	7,91	-1,86	2,80	2,19
FincoBank	10,18	-1,36	3,76	3,63
Exor	62,26	-1,11	0,30	0,28

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,03% a 388)

Francia – CAC 40 (+0,17% a 5.658)

PSA-PEUGEOT: ricavi trimestrali meglio delle attese. Il Gruppo automobilistico francese PSA, di cui fa parte il marchio Peugeot, ha archiviato il 3° trimestre con ricavi in moderata crescita su base annua, pari a 15,6 mld di euro, e al di sopra delle attese di consenso ferme a 15,5 mld di euro. I ricavi della divisione automobilistica sono rimasti sostanzialmente flat (+0,1%) a 11,82 mld di euro, sostenuti in particolare da una favorevole politica dei prezzi e dal mix di prodotti offerti. Il Gruppo ha, inoltre, confermato i target del piano industriale 2019-21 che prevedono di raggiungere un margine operativo di oltre il 4,5% in media. PSA stima anche che il mercato dell'auto in Europa possa registrare una flessione dell'1% a chiusura dell'attuale esercizio, mentre in Cina la crescita risulta stimata pari al 7%. Riguardo agli altri importanti mercati, il Gruppo si attende un calo del 5% nell'area dell'America Latina, in marginale peggioramento rispetto al -4% stimato in precedenza, mentre in Russia la flessione è attesa ora pari al 2% dal precedente -3%.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Total	47,19	1,52	4,26	5,83
Engie	14,96	1,29	5,49	6,61
Siemens	103,20	1,24	2,22	2,13
Fresenius Se & Co	42,64	-2,70	2,28	1,89
Linde	172,30	-1,23	0,79	0,79
Koninklijke Philips	38,98	-1,19	2,20	2,76

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-0,15% a 26.788)

SETTORE ENERGIA: proseguono le cause legali. La Corte Suprema Statunitense ha sentenziato il via libera agli ufficiali governativi di Baltimora perché continuino a portare avanti le tre cause legali che attribuirebbero ad una dozzina di compagnie petrolifere le conseguenze negative del cambiamento climatico. Le tre denunce, su cui le varie compagnie avrebbero invece insistito per un trasferimento del giudizio a livello federale, rientrano in una decina di casi simili promulgati da enti locali e governativi contro l'industria dei combustibili fossili. Tra le compagnie interessate Chevron, Exxon e Shell.

PROCETER & GAMBLE: trimestrale migliore delle stime di mercato. Utili e ricavi al di sopra delle stime a chiusura del 1° trimestre fiscale per Procter & Gamble. In particolare, il risultato netto per azione, rettificato, si è attestato a 1,37 dollari, in crescita rispetto all'1,12 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio e al di sopra dell'1,24 dollari indicati dal consenso. I ricavi sono invece saliti su base annua del 7% a 17,80 mld di dollari, superando anche in questo caso quanto

indicato dagli analisti e pari a 17,43 mld di dollari. a livello delle singole attività, i ricavi della divisione Bellezza sono migliorati del 10%, contro una stima di consenso che verteva su un incremento del 6,17%. Analogo comportamento per le vendite dei prodotti farmaceutici (+9% vs 5,17% del consenso) e dei prodotti per la casa (+8% vs 4,67% del consenso). il Gruppo ha anche migliorato i propri obiettivi per l'intero esercizio fiscale, attendendosi ora un utile per azione, al netto delle voci straordinarie, in crescita tra il 5% e il 10% rispetto al 4%-9% precedente. Inoltre, le vendite sono attese aumentare nel range tra il 3% e il 5% rispetto al precedente 3%-4%.

MCDONALD'S: delude il mercato domestico. A chiusura del terzo trimestre il gruppo americano del fast-food ha risentito sul fronte domestico della concorrenza in crescita nel comparto, in particolare nei prodotti della prima colazione, consegnando risultati positivi, ma sotto le attese degli analisti. Negli Stati Uniti, mercato di punta, le vendite sono aumentate del 4,8% su base annua, a fronte del 5,7% invece atteso dal consenso. Nota positiva invece per le vendite comparate globali (il dato riferito al singolo ristorante in confronto con quello del periodo precedente), in rialzo per il diciassettesimo trimestre consecutivo con un più 5,9%, oltre quattro decimi rispetto a quanto atteso, sulla scia del forte contributo dei mercati esteri. Nel complesso i ricavi si sono quindi attestati a 5,4 miliardi di dollari, più 1% a/a, deludendo però il consenso dello stesso ammontare. Sotto le attese infine gli utili, a quota 1,6 miliardi, 1 milione in meno delle stime di mercato.

Nasdaq (-0,72% a 8.104)

UNITED TECHNOLOGIES: trimestrale superiore alle attese. United Technologies ha archiviato il 3° trimestre con risultati superiori alle attese; in particolare, l'utile per azione rettificato per le componenti straordinarie si è attestato a 2,21 dollari, contro i 2,03 dollari indicati dal consenso e in crescita su base annua del 14,5%. Migliori delle stime anche i ricavi, che sono stati pari a 19,5 mld di dollari (vs 19,35 mld di dollari). il dato ha beneficiato soprattutto della decisa crescita dei ricavi della divisione aerospaziale, saliti del 64% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio e di quelli della divisione legata agli aeromobili, cresciuti del 10%, nonostante l'impatto negativo legato derivante dai problemi del Boeing 737 Max. Sulla base dei risultati ottenuti, il Gruppo ha rivisto al rialzo le proprie stime relative all'intero esercizio, con i ricavi che dovrebbero risultare compresi tra 76 e 76,5 mld di dollari rispetto ai precedenti 75,5-77 mld e ai 76,99 mld di dollari indicati dal mercato. Per quanto riguarda l'utile per azione, quest'ultimo dovrebbe attestarsi nel range compreso tra 8,05 e 8,15 dollari, contro i 7,90-8,05 dollari indicato in precedenza e i 8,03 stimati dagli analisti. In aggiunta, il flusso di cassa è stimato attestarsi a 5,7 mld di dollari contro i precedenti 5 mld.

TEXAS INSTRUMENT: ricavi inferiori alle attese. Le prolungate tensioni commerciali nel rapporto USA-Cina hanno trascinato al ribasso i risultati del gruppo americano, i quali di converso hanno diffuso un'ondata di pessimismo sull'intero comparto dei semiconduttori. A chiusura del 3° trimestre fiscale, Texas

Instruments ha riportato ricavi per 3,77 miliardi di dollari, in calo dell'11% su base annua, dato inferiore al punto più basso delle stime di consenso. In contrazione anche i profitti, a quota 1,43 miliardi dall' 1,57 dell'anno precedente, in questo caso però superiore alle attese degli analisti. Texas ha giustificato il pessimo dato sui ricavi del trimestre, appellandosi all'eccezionalità della performance 2018, anno in cui i propri clienti avrebbero accumulato scorte in vista di un'escalation sul fronte tariffario. Contestualmente, il gruppo ha abbassato le prospettive sui ricavi del prossimo trimestre, in un range compreso tra 3,07 e 3,33 miliardi, a fronte di stime di consenso che scommettevano invece su 3,59 miliardi.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Procter & Gamble	122,18	2,60	2,77	2,25
Unitedhealth	249,48	2,28	1,34	1,28
United Technologies	141,41	2,21	0,83	0,72
Travelers Cos	130,15	-8,29	0,46	0,40
McDonald's	199,27	-5,04	1,26	1,05
Merck & Co.	81,30	-3,81	2,71	2,77

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Biogen	281,87	26,11	1,85	0,94
Paccar	76,37	4,62	0,97	0,76
Vertex Pharmaceuticals	191,06	3,85	0,59	0,46
Hasbro	100,02	-16,76	0,75	0,36
Liberty Global -A	23,93	-6,56	0,91	0,96
Cadence Design Sys	62,94	-5,71	0,79	0,71

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Boeing; Caterpillar; eBay; Ford Motor; Microsoft**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225 (+0,34% a 22.625)

Chiusura in moderato rialzo per il Nikkei, nonostante la debolezza registrata nella seduta di ieri da Wall Street e le vendite sui titoli del comparto tecnologico dopo i risultati di Texas Instruments. Il listino nipponico è stato però sostenuto dagli acquisti sui comparti Farmaceutico e Finanziario, che hanno riportato l'indice non lontano dai massimi dell'ultimo anno registrati sul finale della scorsa settimana.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
USA	(●●) Vendite di case esistenti (milioni, annualizzato) di settembre	- 5,5
	(●●) Vendite di case esistenti m/m (%) di settembre	- -0,7

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini